

Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione - Seduta Pubblica**Oggetto:**

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di luglio alle ore 21:20 nella sala delle adunanze del Comune, previa convocazione con avvisi scritti prot. _____ in data _____ tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello nominale risultano:

1 - CABERLETTI DR. PIETRO	P
2 - ZERI AMOR	P
3 - GENTINI LAURA	P
4 - VERTUANI SIMONE	P
5 - CASAROTTO MATTEO	P
6 - MAGARAGGIA CHIARA	P
7 - DOLFINI LUCA	A

8 - DE STEFANI THOMAS	P
9 - ANDREASI ELISA	P
10 - PIVELLI GIUSEPPE	P
11 - MILAN DAVIDE	P

TOTALE PRESENTI **10**TOTALE ASSENTI **1**

Assiste il DOTT. VERONESE PIETRO in qualità di Segretario Comunale.

Il Dr. Caberletti Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sig.:

De Stefani Thomas, Andreasi Elisa, Casarotto Matteo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Veronese Pietro

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il 14/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Veronese Pietro

Lì, _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dal decreto legge n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, dal decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, dal decreto legge n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5;

TENUTO CONTO altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Comunale per L'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/07/2014.

RILEVATO CHE unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14/03/2011, n. 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014 ed anticipata al 2012 dall'art. 13 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1-3-5 e 6 del decreto legislativo n. 504/1992 e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del decreto legge n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

DATO ATTO CHE i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6 e 9 del citato decreto legge n. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge ed in particolare:

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato decreto legge n. 201/2011);
- aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino al 1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che

è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4% per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, decreto legge n. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1, della legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28/02/ 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03/03/2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO l'allegato della legge 2 maggio 2014, n. 68, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2105, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per quanto concerne l'IMU, di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINCALE Categoria di lusso A/1 A/8 A/9	0,40%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI I.A.C.P.	0,40%	€ 200,00	Art. 30, comma 1, Regolamento IUC

A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	0,76%		
A/10	0,76%		
B	0,76%		
C/1	0,76%		
C/3 C/4 C/5	0,76%		
D (escluso D/10)	0,76%		<i>Gettito a favore dello Stato</i>
TERRENI AGRICOLI	0,76%		
TERRENI AGRICOLI Condotti da IAP o CD	0,76%		<i>Moltiplicatore 75</i>
AREE EDIFICABILI	0,76%		

VISTO:

- la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 147/2013;
- il decreto legge n. 16/2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

UDITO l'intervento del **Sindaco** che afferma che le aliquote sono rimaste le medesime dell'anno precedente e che le differenziazioni sono già stabilite, dipendendo dal moltiplicatore

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze :

- Consiglieri presenti n. 10;
- Consiglieri astenuti n 0;
- Voti contrari n. 0
- Voti favorevoli n10;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINCALE Categoria di lusso A/1 A/8 A/9	0,40%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI I.A.C.P.	0,40%	€ 200,00	<i>Art. 30, comma 1, Regolamento IUC</i>
A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	0,76%		
A/10	0,76%		
B	0,76%		
C/1	0,76%		
C/3 C/4 C/5	0,76%		
D (escluso D/10)	0,76%		<i>Gettito a favore dello</i>

			<i>Stato</i>
TERRENI AGRICOLI	0,76%		
TERRENI AGRICOLI Condotti da IAP o CD	0,76%		<i>Moltiplicatore 75</i>
AREE EDIFICABILI	0,76%		

- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/07/2014;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze :

- Consiglieri presenti n. 10;
- Consiglieri astenuti n. 0;
- Voti contrari n. 0
- Voti favorevoli n 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI BAGNOLO DI PO
PROVINCIA DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 20 del 03/07/2015

Settore: AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Proponente: TEGAZZINI MATTEO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art.3 comma 1 lett. B, del D.L. 10 ottobre 2012 n.174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica

Bagnolo di Po, lì 03/07/2015

RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-SEGRETE
F.to SPIRANDELLI SIMONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile

Bagnolo di Po, lì 03/07/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARIO
F.to SPIRANDELLI SIMONE

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caberletti Dr. Pietro

F.to Veronese Dott. Pietro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 134, co. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubblicazione 509

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 17.07.2015 al 01.08.2015.

Lì, 17.07.2015

IL MESSO COMUNALE F.to: Cadore Daniele

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 17.07.2015 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Veronese Dott. Pietro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

È copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 17/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Veronese Dott. Pietro